VareseNews

Fazzoletto leghista durante la messa sulla Rai. Polemica su Fagioli

Pubblicato: Lunedì 27 Febbraio 2017



Polemica sulla pochette verde del presidente del consiglio comunale durante la santa messa trasmessa in diretta su RaiUno dal Santuario di Saronno. È accaduto domenica mattina, quando le telecamere della Rai hanno trasmesso la cerimonia per cui non erano stati fatti inviti ai politici. Sul pulpito è salito, a leggere una delle letture, il presidente del consiglio comunale, Raffaele Fagioli, come padre di famiglia. La polemica è scoppiata però perché Fagioli aveva nel taschino la pochette, simbolo della Lega Nord. Molte le lamentele scoppiate per questa azione.

«Leggo con stupore una serie di critiche, **provenienti da diverse parti**, riguardo l'aver esposto sul taschino della giacca una pochette verde durante la Santa Messa trasmessa in diretta RAI lo scorso 26 febbraio – spiega Fagioli in un comunicato stampa diffuso nella giornata di lunedì -. È doveroso premettere che indosso in ogni occasione sulla mia giacca, con orgoglio, **la spilla leghista con l'effige di Alberto da Giussano e la pochette verde**. Sono simboli, simboli a cui tengo e dai quali non intendo separarmi; è normale che non possano piacere a tutti, ma i gusti e le preferenze sono questioni soggettive e non mi permetto di entrare nel merito».

«Mi dispiace aver involontariamente provocato questo polverone creatosi, con tutta probabilità, solo per il fatto che domenica erano presenti le telecamere RAI – prosegue il presidente del consiglio comunale -: infatti ogni volta che indosso una giacca con la pochette verde, in chiesa, mai nessuno mi ha palesato critiche né tra i fedeli né tra i prelati. Non mi risulta che perfino il Cardinale, in visita a Saronno nel recente passato, abbia sollevato eccezioni di sorta – conclude -. Sono dispiaciuto per aver urtato la sensibilità di alcuni, ma questo non cambia la mia opinione e difendo fermamente il mio diritto di abbigliarmi ed indossare i simboli che ritengo più opportuni, fin quando non saranno espressamente vietati per legge».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it